



Domenica 5 Ottobre è la "Domenica di Carta 2014: la voce della storia e dei libri", un progetto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che coinvolge una rete di 46 Biblioteche pubbliche statali e di 135 Archivi di Stato

## LA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE APRE LE PORTE:

### VISITE GUIDATE e conversazione con LEONARDO GORI, MARCO VICHI e LORENZO DEGLI INNOCENTI

Dalle ore 11 alle 12,30 si terrà una conversazione di

Leonardo Gori e Marco Vichi su *Fantasmî del passato*, l'ultimo romanzo di Marco Vichi, cui seguirà una piccolissima lezione di lettura, con esercizi divertenti, a cura di Lorenzo degli Innocenti. Infine, Marco Vichi, Leonardo Gori e Lorenzo Degli Innocenti racconteranno il loro libro del cuore e ci daranno i loro personali consigli di lettura

Visite guidate alle ore 10:30; 11:30; 15:30; 16:30 dove verrà illustrata la storia della Biblioteca, le sue funzioni e i principali fondi antichi e moderni. Inoltre alle 18,00, in Sala Manoscritti, saranno illustrati alcuni esemplari unici custoditi in Biblioteca

E' possibile visitare, in Sala Galileo, la mostra di pittura *La vita in geometria*, di Maria Grazia Bambi, artista fiorentina vincitrice del premio Firenze 2013.

L'ingresso è libero ma è necessaria la **prenotazione al seguente indirizzo** [urp@bncf.firenze.sbn.it](mailto:urp@bncf.firenze.sbn.it) oppure al n. 055 24919257

**Sarà anche l'occasione per i cittadini di conoscere gli ingenti danni alla struttura provocati dalla grandinata del 19 settembre scorso.**

**Invitiamo tutti a solidarizzare con la cultura che sentiamo come patrimonio del singolo, e a offrire un caffè simbolico alla BNCF.**

La dichiarazione UNESCO del 1982 di Città del Messico recita: "*La cultura è l'insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali, unici nel loro genere che contraddistinguono una società o un gruppo sociale. Essa non comprende solo l'arte e la letteratura, ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani e sistemi di valore, le tradizioni e le credenze*". Per essere cittadini del territorio e del nostro Paese, partecipiamo alla cultura senza se e senza ma, cultura che comprende la nostra memoria e noi stessi..."